

Assemblea Generale Ordinaria dei soci Aipi

L'Assemblea Ordinaria Annuale dei soci Aipi è convocata per sabato 17 aprile 2009 presso lo stabilimento Buzzi Unicem di Trino (VC). Alle ore 13.00 in prima convocazione e in seconda convocazione alle ore 14.30.



Programma della giornata

- ore 10.00 arrivo a Casale Monferrato, registrazione dei partecipanti, coffee Break
- presentazione del Gruppo Buzzi Unicem,
- ore 11.15 partenza per Trino, visita dello stabilimento
- ore 13.00 pranzo
- ore 14.30 assemblea dei soci

Snellire e innovare, perchè e per chi?

Lean (snello) è una tappa del lungo percorso evolutivo di miglioramento del pensiero industriale che, oggi più che mai, è da più parti autorevoli e competenti, additato quale una delle poche risorse disponibili e veramente efficaci per ridare slancio e vitalità alle imprese italiane di ogni settore e grandezza. Come noto o facilmente conoscibile da Internet, le promesse del "pensare e produrre snelli", che nelle realtà produttive organizzate si identifica con l'ormai famoso "sistema Toyota", sono clamorosamente eccitanti per chi è determinato a continuare la sfida che a vincere sia "il migliore del momento". Pensare snello significa ricercare ed eliminare in modo sistematico, implacabile e continuo gli sprechi e le inutili ridondanze che si annidano in tutto ciò che genera costi, e che non produce valore apprezzato e riconosciuto dal cliente. Ma quante aziende, sia italiane che europee, hanno saputo metabolizzare nella propria cultura e gestione corrente queste regole? Quali sono, nel caso non lo abbiano fatto, le ragioni del rifiuto di un modello che è stato dimostrato vincente?

Non possiamo purtroppo ignorare che il 90% delle aziende italiane è costituito da microimprese con meno di 10 addetti e che il famoso "piccolo è bello" si è trasformato in "piccolo è brutto, anzi bruttissimo", come ricordato dal vicepresidente Confindustria ing. Alberto Bombassei, all'inaugurazione il 21 gennaio scorso del Nuovo Laboratorio di meccatronica "Intellimech", nel Kilometro Rosso bergamasco.

Vi sono qualità umane di non facile misurazione che spesso non sono tenute nella giusta considerazione. Sono passione, talenti naturali, intuito e, per i meno giovani l'esperienza maturata. Ad un sano ed equo programma di valorizzazione dei collaboratori già assunti, spesso si preferisce imporre figure nuove, più giovani ed economiche con gravi e sconcertanti ricadute sull'umore del gruppo e sul clima di aperta e fraterna cooperazione aziendale.

Pensare snello significa essere pervasi dalla continua ed insaziabile voglia di osservare con intelligenza, proporre e realizzare instancabilmente significativi miglioramenti: insomma una sorta di qualità del carattere che, per esperienza vissuta, ho scoperto esistere per "default" in un numero, di individui purtroppo limitato, spesso sopravvissuti ai soprusi degli "arrivati di Peter".

Anche se è ormai certo ed evidente che il più prezioso capitale delle aziende

Ordine del giorno

- 1 • Comunicazioni del presidente.
- 2 • Comunicazioni del segretario generale e del coordinatore del Comitato Esecutivo.
- 3 • Approvazione del verbale dell'Assemblea del 17 aprile 2009.
- 4 • Esame e approvazione del bilancio consuntivo 2009, dello stato patrimoniale al 31.12.2009 nonché del bilancio preventivo 2010.
- 5 • Discussione del bilancio e raccolta delle proposte dei soci.
- 6 • Elezioni del nuovo Consiglio Direttivo.
- 7 • Eventuali e varie.

Le adesioni dovranno pervenire entro il 31 marzo.

Sarà a disposizione dei soci un bus con partenza da Milano.

Al momento di andare in stampa non siamo in grado di quantificare la quota a carico dei soci per il pranzo e il trasporto. Indicare se si intende usufruire del servizio bus al momento dell'iscrizione.

è quello umano, sono molte quelle che alle prime difficoltà tagliano le già scarse risorse per formazione e innovazione.

Anche l'individualismo imprenditoriale e professionale, che in questa era di crescente complessità non giova alla cooperazione ed alle alleanze strategiche, può contribuire ad impedire il formarsi di sinergie tanto utili quanto auspicabili. Le storie di "illuminati quanto presuntuosi manager e progettisti", convinti di sapere cosa il cliente voglia, ha fatto storie disastrose e purtroppo ancora ne farà, se non si affermeranno caratteri più umili, lungimiranti e disponibili ad un sano confronto, bandendo pregiudizi gratuiti quanto devianti. Per importare le risorse necessarie a ridare slancio alla voglia di vincere bisogna anche saper scegliere tra validi consulenti esterni, avvantaggiati dalla non assuefazione alla realtà esistente in azienda. Limitatamente alle tecnologie di produzione, magari un progettista meccatronica, certificato Aipi e formatosi alla scuola dell'esperienza vissuta, può divenire una preziosa pedina nel non facile processo di fluidificazione dei processi produttivi.

La competenza tecnica, sostenuta da un sano e genuino entusiasmo e da una sveglia creatività, può risultare determinante nell'unire, in modo economico e qualitativamente idoneo, macchine operatrici precedentemente isolate nell'ormai obsoleto modo di produrre per "lotti e code", per dare vita ad un flusso continuo (tirato dal cliente), fonte di continue occasioni di analisi migliorativa e di innovazione.

Chiudo parafrasando due sagge ed utili considerazioni:

- "Dietro ogni problema, si nasconde sempre una opportunità almeno altrettanto grande": per chi trae stimolo dalle difficoltà per ripensare le proprie scelte e inventarsi opportunità nuove e impensate.

- "Non è il più forte, non è il più intelligente, ma a sopravvivere è quello che riesce ad adattarsi più velocemente ai cambiamenti". Charles Darwin.

Ronchi ing. Renato, socio Aipi (matricola 520)

Aipi - Associazione Italiana Progettisti Industriali

Segreteria Generale:

Via Pagliano, 27 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Tel. 014275636 - Fax 0142444917 - e-mail: segreteria@aipipromes.com

Sito: www.aipipromes.com

Codice Fiscale: 80131210157 - Partita Iva: 06295210154